



Ordine Franciscano Secolare d'Italia
Fraternità Toscana Beato Lucchese

A tutti i Ministri della Fraternità OFS della Toscana
A tutte le Sorelle e Fratelli delle Fraternità OFS della Toscana
A tutti gli Assistenti delle Fraternità OFS e a tutti i Frati
A tutte le Sorelle Clarisse della Toscana

Carissime Sorelle e carissimi Fratelli, il Signore è risorto!

Vi sarete accorti che quest'anno non vi ho scritto ad inizio della Quaresima perché ho sentito forte il desiderio per me e per tutti voi di vivere questo tempo liturgico forte nel silenzio, nella preghiera e nel nascondimento.

Ma adesso ci siamo. **Il Signore è risorto!** È l'augurio gioioso che anche quest'anno ci scambiamo.

È un annuncio di gioia, di speranza, di salvezza: l'amore è più forte della morte e del peccato, la nostra vita non è destinata a finire nella tomba ma, uniti a Cristo, anche noi risorgeremo nell'ultimo giorno. Anzi, fin d'ora risorgiamo a vita nuova per mezzo dello Spirito che Cristo ci ha donato: una vita piena di fiducia, fatta di benevolenza e misericordia verso tutti, colma di serenità e di pace, nonostante le tempeste che la attraversano, nonostante le molteplici sofferenze e il dolore.

Noi cristiani e francescani dovremmo caratterizzarci per la gioia, l'apertura, la salda fiducia in Dio nostro Padre misericordioso e per il nostro essere risorti con Cristo. A volte invece sembriamo avere, come dice il Santo Padre Papa Francesco, «uno stile di Quaresima senza Pasqua».

Lasciamoci allora, ancora una volta, spronare dal messaggio della liturgia. Invochiamo Dio con le parole della Messa di Pasqua: «O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto».

Lasciamoci anche stimolare dall'esempio di tante persone rinate a vita nuova per la fede nel Risorto, nonostante le difficoltà o le tragedie che le hanno colpite.

Lo sappiamo tutti più che bene che alla gioia della Pasqua non si arriva senza aver prima attraversato la passione.

Quindi l'augurio è di non lasciarci scoraggiare dalle tenebre del male, dall'oscurità del dolore, dal vuoto della solitudine, ma di mantenere sempre ferma la fiducia in Dio, aprendo gli occhi alle tante testimonianze di bene che il Signore ci mette quotidianamente davanti e che spesso e volentieri a causa del nostro egoismo non riusciamo a vedere.

Ricordiamo sempre che il Signore è risorto e ci sostiene con il dono del suo Spirito.

Quindi l'augurio che faccio a tutti voi a nome mio e del Consiglio Regionale OFS della Toscana è che la gioia del risorto sia il nostro stile di vita per riuscire a passare davvero "dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo" come ci invita a fare la nostra Regola nella forma di vita.

Pace e bene.

Il Ministro Regionale OFS
Gianluca Poggiolini

Firenze, 4 Aprile 2023 - Martedì Santo
Prot. 11 - Anno 2023